

R E G G I O

raccolta rifiuti

«La Rom '95 non sia assorbita dalla Leonia»

Il coordinamento degli enti del terzo settore solidale con la cooperativa di Modafferi

Il coordinamento degli enti del terzo settore scende in campo a sostegno della Rom '95. Una nota stampa spiega come l'esperienza della cooperativa «va ben oltre l'opera svolta, peraltro in maniera eccellente, nel settore della raccolta e riciclaggio dei rifiuti solidi ingombranti nella città di Reggio». «Il valore ed il forte messaggio di integrazione che la cooperativa negli anni è riuscita a radicare e rilanciare quotidianamente nel senso comune cittadino - afferma la nota del coordinamento - ci ha restituito l'immagine di una comunità "altra", capace di valorizzare e sostenere percorsi reali di inclusione sociale e lavorativa dei Rom presenti in città». La soluzione proposta dal Comune dell'assorbimen-

to dei lavoratori nella società partecipata Leonia non solo non convince il presidente della Rom, Modafferi, ma neppure il coordinamento. «Ma in questi giorni tutto ciò sembra sgretolarsi. Ed è per questi motivi che il coordinamento territoriale degli enti del terzo settore non crede nella possibile soluzione di assorbimento dei lavoratori della cooperativa all'interno della Leonia - spiegano - perché ciò rappresenterebbe la fine di un processo inclusivo che per scelta valoriale non ha voluto rispondere ai criteri del profitto, puntando e scommettendo tutto sulla capacità inclusiva di un lavoro svolto onestamente». Per il coordinamento «appare invece necessario mettere in campo qualun-

que azione che permetta di tutelare il proseguimento dell'esperienza di cooperazione nella sua piena autonomia, salvaguardandone la sua identità, la sua storia e l'imprescindibile finalità mutualistica del servizio - propongono - La Rom 95 assolve ad un lavoro che si sostiene sui pilastri della solidarietà ed è proprio questo che la rende straordinaria. La Cooperativa, il suo presidente ed i ragazzi che in questi anni hanno operato - conclude la nota - possono contare sul sostegno e la vicinanza dell'intero coordinamento, nella convinzione che la loro esperienza non sia stata solo una prospettiva per pochi ma bensì una tangibile opportunità per Reggio Calabria ed i suoi cittadini». (lu.as.)